

Al Presidente del Consiglio Comunale

Caterina Giovani

Al Sindaco

Alessandro Franchi

del Comune di

ROSIGNANO MARITTIMO

Movimento 5 Stelle

MOZIONE INERENTE ALLA PROPOSTA DI ADESIONE, CON SOTTOSCRIZIONE, AL CODICE ETICO PER GLI ENTI LOCALI DENOMINATO “CARTA DI PISA” PER L’AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

La presente per richiedere l’inserimento nell’O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale della seguente Mozione:

PREMESSO CHE:

- la “Carta di Pisa” è un vero e proprio codice etico predisposto e promosso da “Avviso Pubblico – Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie”, destinato agli enti e agli amministratori locali che intendono rafforzare la trasparenza e la legalità nella pubblica amministrazione, in particolare contro la corruzione e l’infiltrazione mafiosa;
- “Avviso Pubblico” (www.avvisopubblico.it) è un’associazione apartitica di enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie, nata nel 1996 con l’intento di collegare ed organizzare gli Amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati. L’associazione conta più di 250 soci tra Comuni, Province, Regioni, e assicura, oltre la sottoscrizione del codice etico, l’osservanza delle sue regole di comportamento e condotta da parte dei comuni e degli enti aderenti.
- la “Carta di Pisa” è un codice che fornisce alcune precise indicazioni agli amministratori locali su una serie di questioni specifiche, tra le quali: la trasparenza, il conflitto d’interessi, il finanziamento dell’attività politica, le nomine in enti e società pubbliche e i rapporti con l’autorità giudiziaria;
- *Tra i punti qualificanti della Carta figura l’impegno a fornire i dati relativi alle attività professionali svolte, i redditi percepiti, gli incarichi ricevuti, nonché i potenziali conflitti di interesse. Sono considerate ragioni di conflitto d’interesse, l’esistenza di preesistenti rapporti di affari o di lavoro con persone o organizzazioni interessate a decisioni dell’amministrazione, la sussistenza di rapporti di parentela (coniugi, familiari o affinità entro il quarto grado) ovvero la convivenza con persone operanti in organizzazioni specificamente interessate all’oggetto delle decisioni, anche se non configurano situazioni che danno luogo a incompatibilità previste dalla legge o da altre norme. Si indica anche l’impegno a non cumulare cariche o ad assumere cariche professioni o mandati su cui l’amministratore avrebbe compito di esercitare una funzione di controllo. Si dice no al sostegno irregolare o non dichiarato, sia diretto che indiretto, che provenga da privati per l’attività politica degli amministratori. Escluso ogni tipo di sostegno finanziario da parte di concessionari, gestori di servizi pubblici o da privati che abbiamo ricevuto provvedimenti*

dall'ente nei 5 anni precedenti. E' sancito l'obbligo inoltre di rendicontare le proprie attività al fine di favorire la valutazione delle proprie attività, mentre le nomine presso enti, consorzi, comunità, società pubbliche o partecipate, devono avvenire previa adesione al Codice.

CONSIDERATO CHE:

- La Regione Toscana fa parte in qualità di socio fondatore dell'associazione "Avviso Pubblico" promotrice della "Carta di Pisa"

- Molti comuni in tutte le regioni stanno aderendo alla Carta di Pisa, ed in particolare in Toscana: Comune di Pisa, Provincia di Pisa, Empoli, Firenze, Castagneto Carducci (Li), Follonica (Gr) , Grosseto, Calenzano (FI), Capraia e Limite (FI), Castelfiorentino (FI), Certaldo (FI), Fucecchio (FI), Sesto Fiorentino (FI), Tavarnelle Val di Pesa (FI), Montevarchi (AR), Calcinaia (PI), Cascina (PI), Castelnuovo di Sotto (PI), Crespina (PI), Lari (PI), Montecatini Val di Cecina (PI), Montopoli in Val D'Arno (PI), Palaia (PI), Peccioli (PI), Ponsacco (PI), Pontedera (PI), San Giuliano Terme (PI), San Miniato (PI), Santa Croce sull'Arno (PI), Santa Maria a Monte (PI), Vecchiano (PI) Vicopisano (PI), Volterra (PI), Ente Parco Regionale Migliarino – San Rossore – Massaciuccoli, Quarrata (PT), Massa e Cozzile (PT), Prato, San Gimignano (SI), Castelnuovo Berardenga (SI), Colle di Val d'Elsa (SI), Monteroni D'Arbia (SI);

- L'adesione, formalizzata attraverso l'adozione di una delibera dell'Assemblea Consiliare, costituirebbe un segnale concreto e tangibile nella promozione della cultura della legalità e della trasparenza amministrativa, nel contrasto delle infiltrazioni mafiose e nella messa a bando di qualsiasi conflitto di interessi. L'attuale condizione di sfiducia e disinteresse dei cittadini verso l'amministrazione della cosa pubblica oltre a rappresentare il brodo di coltura ideale della corruzione, contiene germi destabilizzanti per la tenuta democratica e provoca danni morali ed economici al tessuto sociale.

- Le dinamiche socio economiche che investono anche il nostro territorio sono spesso contraddistinte dal manifestarsi di fenomeni criminosi legati alle attività delle mafie che minacciano la sicurezza della collettività ed il sereno agire delle amministrazioni;

- L'adozione della "Carta di Pisa" rappresenta da un lato una valida misura di prevenzione rispetto alle degenerazioni della politica dall'altro una chiara e netta presa di posizione dell'intero Consiglio Comunale di ferma reazione ed opposizione ad ogni possibile aggressione della criminalità al nostro territorio;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

Avviare l'iter procedurale necessario per l'adozione della "Carta di Pisa" quale codice regolamentare dell'Amministrazione Comunale di Carrara e a promuovere le iniziative necessarie alla sua divulgazione ed al rispetto dei dettami in essa espressi.

Rosignano 05/09/2014

I Consiglieri M5S

Mario Settino
Francesco Serretti
Elisa Becherini